



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

Ufficio Circondariale Marittimo di Porto Nogaro

ORDINANZA N. 01/2016

Il Capo del Circondario marittimo e Comandante del porto di Porto Nogaro,

VISTA l'Ordinanza n. 13/92 in data 24/11/1992 dell'Ufficio Circondariale marittimo di Grado, con la quale è stato, a suo tempo, approvato e reso esecutivo il *"Regolamento per la disciplina dell'accesso delle persone a bordo delle navi in porto e per la circolazione dei veicoli nell'ambito portuale"* di Porto Nogaro;

CONSIDERATO che, all'epoca, l'Ufficio Circondariale marittimo, allora Ufficio Locale marittimo, di Porto Nogaro ricadeva nella giurisdizione del Circondario marittimo di Grado;

VISTO,; il D.p.r. 1 febbraio 2006, n. 89, con il quale l'Ufficio Locale marittimo di Porto Nogaro è stato elevato al rango di Ufficio Circondariale marittimo e, contestualmente, sono stati stabiliti i confini del corrispondente Circondario marittimo;

ATTESO che, alla data odierna, non risulta essere stato mai emanato un formale provvedimento di recepimento, a firma del Capo del Circondario marittimo di Porto Nogaro, del contenuto dell'Ordinanza n. 13/92 in data 24/11/1992 dell'Ufficio Circondariale marittimo di Grado, sebbene le relative disposizioni abbiano nel tempo continuato a trovare, di fatto, regolare applicazione;

RITENUTO pertanto necessario procedere, nell'esercizio dei poteri e delle competenze attribuiti dalla legge, all'emanazione di una propria Ordinanza finalizzata a disciplinare gli accessi e la circolazione all'interno del porto di Porto Nogaro;

VISTO l'articolo 68 del Codice della Navigazione, approvato con Regio Decreto 30/03/1942, n. 327 e successive modifiche ed integrazioni, il quale prescrive che *"tutti coloro che esercitano un'attività nell'interno dei porli ed in genere nell'ambito del demanio marittimo sono soggetti, nell'esplicazione di tale attività, alla vigilanza del comandante del porlo. Il capo del compartimento può sottoporre all'iscrizione in appositi registri, eventualmente a numero chiuso, e ad altre speciali limitazioni coloro che esercitano le attività predette"*;

VISTA l'Ordinanza n. 76/2015 in data 01/10/2015, con la quale il Capo del Compartimento marittimo di Monfalcone ha individuato le attività che, svolgendosi nei sorgitori di propria giurisdizione, tra i quali quello di Porto Nogaro, vanno assoggettate all'obbligo di iscrizione nel registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione;

VISTA la Legge Regionale 31/05/2012, n. 12, la quale attribuisce alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la competenza ad autorizzare *"lo svolgimento delle attività commerciali e industriali, delle operazioni e*

dei servizi portuali, nonché la temporanea sosta di merci e materiali e affida la fornitura dei servizi di interesse generale”;

- VISTO** il Regolamento {CE} n. 725/2004 del 31 marzo 2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al miglioramento della sicurezza delle navi e degli impianti portuali;
- VISTA** la Direttiva 2005/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2005, relativa al miglioramento della sicurezza dei porti;
- VISTO** il Decreto Legislativo 06/11/2007, n. 203 – “Attuazione della direttiva 2005/65/CE relativa al miglioramento della sicurezza nei porti”;
- VISTO** il Codice I.S.P.S. (International Ship and Port Facility Security Code), il quale prevede l'adozione di misure di sicurezza a bordo delle navi e nei porti, al fine di prevenire atti terroristici ed affrontare le relative eventuali situazioni di emergenza;
- VISTO** il vigente Piano di sicurezza del porto di Porto Nogaro, adottato in data 15.10.2012 e redatto in conformità al D. Lgs. n. 203/2007 ed al Reg. {CE} n. 725/2004;
- RITENUTO** necessario conciliare la disciplina dell'accesso e della circolazione stradale nel porto di Porto Nogaro con le vigenti normative nazionali ed internazionali in materia di *security* marittima e portuale nonché con la richiamata Ordinanza n. 76/2015 della Capitaneria di porto di Monfalcone e con la normativa regionale in materia di gestione amministrativa delle aree portuali;
- RITENUTO** altresì necessario dotare le aree portuali di Porto Margreth di un regolamento aggiornato che tenga conto delle attuali esigenze del porto, dell'effettiva situazione logistico-strutturale e del vigente quadro normativo e contestualmente consenta di monitorare gli accessi nel porto verificandone la legittimità;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 2 ottobre 1962, con il quale sono stati individuati i confini del porto di Porto Nogaro;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 16 gennaio 1963, relativo alla classificazione del porto di Porto Nogaro;
- VISTI** gli articoli 17, 30 e 81 del Codice della Navigazione nonché l'articolo 59 del relativo Regolamento di esecuzione;
- VISTO** l'articolo 6, comma 7, del Decreto Legislativo 30/04/1992, n. 285 e successive modifiche ed integrazioni,

ORDINA

Articolo 1

È approvato e reso esecutivo l'allegato "Regolamento per la disciplina degli accessi e della circolazione stradale nelle aree portuali di Porto Margreth di Porto Nogaro", come da annessa planimetria che ne costituisce parte integrante.

Articolo 2

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare il presente Regolamento, il quale entra in vigore il 20 gennaio 2016, abrogando e sostituendo ogni altra previgente

disposizione in materia con essa incompatibile e, in particolare, l'Ordinanza n. 13/92 in data 24/11/1992 dell'Ufficio Circondariale marittimo di Grado, per la parte riguardante le aree portuali di Porto Margreth.

Articolo 3

I contravventori alle disposizioni contenute nel presente Regolamento, qualora l'infrazione non costituisca diverso e/o più grave illecito amministrativo o penale, incorrono nelle sanzioni previste:

- a) dagli articoli 1161, 1164 e 1174 del Codice della Navigazione, nel caso di violazioni commesse lungo le banchine portuali all'interno della fascia di 40 metri lineari misurati dal ciglio delle stesse verso terra concernenti ovvero l'accesso non autorizzato in porto;
- b) dal Codice della Strada, per quanto attiene alle specifiche norme di comportamento che regolano la circolazione stradale all'interno di tutte le aree portuali.

Porto Nogaro, 7 gennaio 2016

IL COMANDANTE
F.V. (CF) Daniele VINCI



Copia conforme all'originale sottoscritta con firma autografa
e conservata presso questo ufficio - Art.19 DPR 445/2000

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEGLI ACCESSI E DELLA CIRCOLAZIONE STRADALE NELL'AMBITO PORTUALE DI PORTO MARGRETH DI PORTO NOGARO

Articolo 1 Campo di applicazione

1. Le presenti disposizioni si applicano all'interno delle aree portuali di Porto Nogaro e, più precisamente, lungo i piazzali e le banchine di "Porto Margreth", così come meglio evidenziato nell'annessa planimetria, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, disciplinandone le modalità di accesso e circolazione di pedoni, veicoli e mezzi di trasporto in genere.

2. Ai fini dell'applicazione delle norme contenute nel presente Regolamento, l'intera area portuale di "Porto Margreth" è da considerarsi area operativa, ossia area in cui si verifica l'interfaccia nave-porto e, come tale, soggetta all'applicazione di ulteriori e specifiche procedure di *security* portuale (controllo degli accessi, ispezioni a persone/mezzi, ecc.) e marittima, previste dell'apposito Piano di Sicurezza del porto (PFSP), allo scopo di prevenire l'introduzione non autorizzata di persone, armi e sostanze pericolose a bordo delle navi.

Articolo 2 Disciplina dell'accesso

1. Nell'ambito portuale di cui all'articolo 1, fatte salve le eccezioni previste dal successivo articolo 3, l'accesso è consentito esclusivamente ai soggetti muniti di apposito permesso in corso di validità rilasciato da questo Ufficio Circondariale Marittimo.

2. In ogni caso, è fatto obbligo di esibire, unitamente al permesso di cui al precedente comma 1, un documento di riconoscimento all'atto dell'accesso alle aree portuali a qualunque richiesta del personale preposto al controllo ed alla vigilanza in ambito portuale ovvero delle Forze dell'Ordine.

3. E' obbligatorio esporre in maniera ben visibile all'interno del veicolo, durante l'intera permanenza dello stesso nelle aree portuali, il titolo che abilita all'accesso in porto.

Articolo 3 Accesso in porto - Esenzioni e deroghe

1. In deroga a quanto prescritto al precedente articolo 2, l'accesso in porto è consentito senza necessità di rilascio di apposito permesso e per esigenze strettamente connesse al proprio servizio a:

- a. funzionari dell'Ordine giudiziario, delle Forze di polizia, delle Forze Armate e della Pubblica Amministrazione in genere, in ragione dei propri servizi d'istituto;
- b. ispettori incaricati di espletare gli accertamenti prescritti dalla Regola 9, comma 1, punto 1.1, del Capitolo XI - 2 della vigente Convenzione SOLAS;
- c. personale addetto ai servizi tecnico - nautici del porto di Porto Nogaro (Pratici locali, Ormeggiatori, Rimorchiatori);
- d. appartenenti agli Organismi Riconosciuti (Registri di Classifica Navale);
- e. marittimi e passeggeri imbarcati sulle navi mercantili presenti in porto, purché riportati negli elenchi equipaggio e passeggeri trasmessi dall'Agente marittimo all'Ufficio Circondariale marittimo di Porto Nogaro ed al personale di vigilanza al varco di accesso al porto e purché provvisti, ove prescritto, del permesso per recarsi a terra;

- f. rappresentanti delle Organizzazioni sindacali dei lavoratori, marittimi e portuali, e delle associazioni degli imprenditori operanti porto;
- g. titolari delle tessere di libero accesso ai porti nazionali, rilasciate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi del D.M. 20/11/1975 e successive modifiche ed integrazioni.

2. In quanto già in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dall'Autorità Marittima o dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per l'esercizio della specifica attività professionale in ambito portuale, i seguenti soggetti sono tenuti a trasmettere all'Ufficio Circondariale marittimo di Porto Nogaro, almeno una volta all'anno e, comunque, ad ogni variazione successivamente intervenuta, esclusivamente una comunicazione, in luogo dell'istanza per il rilascio del permesso d'accesso, in forma cumulativa e corredata, ove

previsto, da copia del relativo provvedimento autorizzativo rilasciato a seguito di iscrizione nel pertinente Registro:

- a. titolari delle Imprese operanti in porto iscritte nei Registri di cui agli articoli 16, 17 e 18 della Legge n. 84/94;
- b. titolari delle Ditte iscritte nel Registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione tenuto dalla Capitaneria di porto di Monfalcone;
- c. Agenti marittimi raccomandati, Spedizionieri e loro collaboratori o dipendenti.

3. La comunicazione di cui al precedente comma 2 deve essere effettuata impiegando il "Modello B" in allegato, ove devono essere indicati automezzi e personale che abbiano necessità di accedere in porto; una volta vidimata dall'Ufficio Circondariale marittimo, con validità massima di un anno e, in ogni caso non oltre il 31 dicembre dell'anno di riferimento, la comunicazione deve essere esposta in maniera ben visibile; anche in copia, all'interno del veicolo per tutto il periodo di permanenza nel porto.

4. Alla medesima procedura di comunicazione di cui ai commi precedenti sono, altresì, ammessi i seguenti soggetti:

- a. rappresentanti del Comitato Territoriale Welfare della Gente **di mare**;
- b. personale appartenente a Consorzi, Aziende o soggetti comunque denominati appositamente incaricati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'amministrazione delle aree portuali;
- c. altri soggetti non inquadrabili in alcuna delle categorie contemplate dal presente articolo e da valutarsi caso per caso a cura dell'Autorità Marittima.

5. Ai soggetti/Ditte in possesso di autorizzazione/nulla osta appositamente rilasciati dall'Ufficio Circondariale marittimo di Porto Nogaro per l'esecuzione di favori o prestazioni temporanei all'interno delle aree portuali ovvero utile navi ivi ormeggiate viene rilasciato un permesso di accesso, a seguito di comunicazione mediante Modello B in allegato, limitatamente alla durata degli stessi.

Articolo 4

Soggetti titolati alla richiesta dei permessi di accesso

1. Possono ottenere il permesso di accesso in porto, allo scopo di svolgere la propria attività lavorativa, professionale o imprenditoriale e previa presentazione di apposita istanza, utilizzando i modelli in allegato "A" o "C" in relazione alla durata dell'esigenza:

- a. compensatori di bussola e periti navali;
- b. soggetti che svolgono attività continuative non soggette ad obbligo di iscrizione nel Registro di cui all'articolo 68 del Codice della Navigazione;
- c. armatori, consulenti e proprietari delle navi presenti in porto;

- d. clienti e soggetti riferibili a concessionari/affittuari di aree portuali, ad Agenti Marittimi Raccomandati, Spedizionieri., Armatori di navi che scalano il porto o a qualunque altro operatore portuale;
- e. operatori che effettuano riprese televisive e servizi fotografici;
- f. altri soggetti non espressamente contemplati nei punti precedenti, previa valutazione, da parte dell'Autorità Marittima delle esigenze poste a fondamento della specifica richiesta di permesso d'accesso.

2. L'autorizzazione ad accedere in porto rilasciata dall'Autorità marittima non legittima in nessun caso l'accesso ad aree private o assentite in concessione senza il consenso del rispettivo avente titolo né ad accedere a bordo delle navi/imbarcazioni ormeggiate senza il consenso del Comando di bordo e dello Ship Security Officer.

3. Gli aventi titolo ad accedere all'ambito portuale sono tenuti al rispetto delle norme sulla viabilità portuale e dei piani di sicurezza adottati dagli operatori portuali nelle rispettive aree operative; i soggetti muniti di permesso di accesso in porto sono, in ogni caso, responsabili degli eventuali danni cagionati all'interno del porto.

4. Ai soggetti di cui al precedente comma 1 che abbiano necessità di accedere con più automezzi e/o persone all'ambito portuale viene rilasciato un permesso cumulativo, valido esclusivamente per i dipendenti e gli automezzi indicati nell'istanza.

Articolo 5

Visite collettive

1. Le visite collettive nell'ambito portuale finalizzate alla promozione del porto e delle attività che in esso si svolgono sono subordinate alla preventiva e obbligatoria comunicazione all'Ufficio Circondariale marittimo di Porto Nogaro; gli interessati (Società, scuole, Associazioni, ecc.), per il tramite dei propri legali rappresentanti, devono inoltrare detta comunicazione ("Modello O" in allegato) con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo rispetto alla data prevista per la visita, al fine di ottenere il successivo nulla-osta dell'Autorità Marittima.

2. Qualora le visite interessino aree di terminalisti/concessionari, esse devono essere preventivamente concordate con il terminalista/affittuario/concessionario, al fine di non intralciare il regolare svolgimento delle operazioni portuali.

3. Il terminalista/affittuario/concessionario è, in ogni caso, tenuto ad assicurare, durante le visite, la presenza di proprio personale addetto all'assistenza ai visitatori.

Articolo 6

Modalità di rilascio e rinnovo dei permessi di accesso

1. Il permesso di accesso in porto è rilasciato dall'Ufficio Circondariale marittimo di Porto Nogaro per i soggetti, i veicoli, i motivi ed il periodo indicati nell'istanza.

2. Gli interessati, ad eccezione dei soggetti di cui all'articolo 3 del presente Regolamento, i quali, per i casi ivi espressamente elencati, devono utilizzare l'allegato "Modello B", sono tenuti a presentare apposita istanza in bollo del valore corrente utilizzando i pertinenti modelli allegati ("Modello A" o "Modello C").

3. Le richieste di rilascio/rinnovo e le comunicazioni aventi validità annuale (Modelli "A" e "B") devono essere presentate entro il 15 dicembre dell'anno precedente a quello a cui si riferiscono.

4.' I permessi hanno, in ogni caso, validità massima di un anno solare (1 gennaio - 31 dicembre), sono rilasciati per gli automezzi ed i soggetti ivi indicati e devono essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto ai controlli e delle Forze dell'ordine, unitamente ad un documento di riconoscimento personale.

5. La richiesta di permesso/comunicazione di accesso in porto deve essere presentata compilando, a seconda dell'esigenza, uno dei suggeriti modelli in allegato:

- **MODELLO A:** richiesta di permesso per l'accesso in' porto annuale ovvero di durata superiore a 20 (venti) giorni (Società/soggetti richiamati all'articolo 4 del presente Regolamento);
- **MODELLO B:** comunicazione di accesso in porto annuale ovvero per esigenze di durata superiore a 20 (venti) giorni, per i soggetti/Ditte di cui all'articolo 3 del presente Regolamento;
- **MODELLO C:** richiesta di permesso di accesso in porto temporaneo (esigenze di durata inferiore a 20 giorni);
- **MODELLO D:** comunicazione di accesso in porto per visite collettive.

Articolo 7

Circolazione - Sosta - Divieti

1. La circolazione in porto è consentita esclusivamente ai veicoli ed alle persone espressamente autorizzati all'accesso e per il tempo e le ragioni strettamente connessi all'espletamento delle relative attività.

2. La circolazione nell'ambito portuale deve avvenire con veicoli conformi alle norme del Codice della Strada ed impiegando la viabilità all'uopo destinata.

3. E' fatto assoluto divieto di transitare nel raggio d'azione dei mezzi addetti alle operazioni portuali nonché ad una distanza inferiore a metri 5 (cinque) dal ciglio della banchina.

4. Il limite di velocità per tutti i veicoli nell'ambito portuale è di 20 Km/h, ad eccezione dei mezzi militari, di soccorso e delle Forze di polizia impiegati in emergenze, che, in ogni caso, devono commisurare la velocità alle condizioni ambientali del momento; il medesimo limite di velocità si applica ai mezzi meccanici di sollevamento e movimentazione di merci.

5. Gli autotrasportatori che circolano all'interno del porto, oltre ad essere in possesso dell'autorizzazione al trasporto di cose in conto proprio e/o terzi, devono attenersi alle seguenti prescrizioni:

- a) osservare tutti i vincoli prescritti dalla normativa sul trasporto di merci in generale, in particolare laddove trattasi di merci soggette alla normativa A.D.R.;
- b) distribuire con diligenza il carico sugli automezzi, avendo cura di verificare la sicurezza e la portata dei rispettivi veicoli durante le operazioni di carico/scarico delle merci. In particolare :è responsabilità di ogni conducente verificare che il proprio veicolo ed il relativo carico non presentino difetti manifesti, perdite, fessure, carenze di equipaggiamenti, ecc..

6. Tutti i veicoli che circolano nell'ambito portuale devono essere in regola con la documentazione prescritta dal Codice della Strada per la circolazione nelle aree pubbliche; non possono essere impiegati mezzi di trasporto non collaudati o non abilitati ai sensi della normativa suddetta.

7. E' fatto assoluto divieto di introdurre illecitamente in porto armi, munizioni, sostanze esplosive e/o infiammabili o volatili ed oggetti pericolosi in genere, nonché effettuare riprese fotografiche o video non autorizzate.

8: I pedoni hanno l'obbligo di procedere prestando la massima attenzione alla circolazione stradale ed alle operazioni portuali, con divieto di transitare ad una distanza inferiore a 5 (cinque) metri dal ciglio della banchina nonché di sostare nei pressi degli ormeggi delle navi e dei mezzi addetti alle operazioni portuali, se non per le ragioni ed il tempo strettamente correlati all'effettuazione delle operazioni medesime. Per circolare nelle ore notturne è obbligatorio l'utilizzo di una fonte luminosa e di un giubbotto rifrangente.

9. Il permesso d'accesso in porto rilasciato in forza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento non costituisce in nessun caso titolo abilitativo all'esercizio di attività nell'ambito portuale di Porto Nogaro il quale resta assoggettato alle apposite e specifiche disposizioni e procedure autorizzative prescritte dalla normativa vigente.

Articolo 8

Fermata e Sosta dei veicoli

1. La sosta e la fermata di autoveicoli privati e pubblici non impegnati in operazioni portuali sono consentite nelle aree a ciò destinate, contrassegnate dall'apposita segnaletica orizzontale e/o verticale.

2. E' consentito sostare con veicoli anche in zone non contrassegnate da stalli e/o segnaletica verticale a condizione che il veicolo in sosta non pregiudichi la sicurezza e/o l'operatività portuale né costituisca intralcio alla circolazione, rimanendo a carico del conducente ogni responsabilità di eventuali danni derivanti da una condotta negligente.

3. La sosta e la fermata dei veicoli sono tassativamente vietate:

- a. a meno di cinque metri dal ciglio delle banchine nonché dalle bitte di ormeggio delle navi;
- b. entro il raggio d'azione dei mezzi impiegati nelle operazioni portuali;
- c. nei pressi di zone in cui si svolgono operazioni quali bunkeraggio, uso di fonti di calore, movimentazione di merci.

4. I piani di viabilità, eventualmente predisposti dalle Ditte che occupano a qualunque titolo aree portuali, devono essere esposti nelle zone di rispettiva pertinenza e tenuti costantemente aggiornati; devono essere inoltre chiaramente indicati, all'ingresso di tali aree, mediante utilizzo di un apposito sistema segnaletico informativo, le eventuali modalità di accesso e rilevazione di veicoli e persone, il tracciato delle reti viabili, gli schemi di separazione delle aree destinate al deposito di merci ed alla sosta dei mezzi, nonché gli accorgimenti per la circolazione dei veicoli e dei mezzi addetti alle operazioni portuali.

5. I veicoli, anche se muniti di autorizzazione all'accesso nelle aree portuali, lasciati in sosta in zone vietate e che impediscano o intralcino il transito di altri veicoli ovvero il regolare svolgimento delle operazioni portuali sono sottoposti a rimozione forzata, con spese a carico del proprietario del mezzo, oltre all'applicazione delle sanzioni previste.

Articolo 9

Sospensione, revoca e restituzione dei permessi di accesso

1. I permessi di accesso in porto possono essere sospesi e/o revocati dall'Autorità marittima in qualunque momento:

- a. a1 venire meno delle condizioni e dei motivi che ne hanno costituito il presupposto per il rilascio;
- b. per motivi di sicurezza o di ordine pubblico;

- , c. per ripetuta o grave inosservanza delle disposizioni contenute nel presente Regolamento o in altre Ordinanze dell'Ufficio Circondariale marittimo di Porto Nogaro;
- d. per violazione di disposizioni normative in materia fiscale, sanitaria, contributiva, di sicurezza del lavoro, doganale e di polizia.

2. Resta, in ogni caso, fermo l'obbligo, da parte delle Imprese che a qualunque titolo operano nell'ambito portuale di Porto Nogaro, di comunicare ogni variazione relativa all'organico dipendente ed ai mezzi impiegati in porto entro e non oltre i 2 (due) giorni successivi alla data dell'intervenuta variazione.

3. Il possesso di permesso del accesso in porto da parte di soggetti che abbiano cessato il rapporto di lavoro con le Ditte che ne avevano presentato la richiesta è da considerarsi a tutti gli effetti illegittimo.

Articolo 10 **Smarrimento del permesso di accesso**

1. In caso di smarrimento del permesso di accesso, il rispettivo titolare può avanzare apposita istanza di rilascio di un duplicato; la richiesta, munita, se prevista, di marca da bollo del valore corrente, deve essere corredata da copia della denuncia di smarrimento.

2. In caso di ritrovamento del permesso smarrito, il relativo titolare è tenuto a restituire il duplicato all'Ufficio Circondariale marittimo di Porto Nogaro.

Articolo 11 **Attività di Controllo**

1. L'accesso alle aree portuali è consentito esclusivamente attraverso il varco di accesso principale e previo controllo di sicurezza effettuato dal personale preposto ovvero da parte delle Forze di polizia, mediante verifica dell'identità personale e dell'idoneità del titolo abilitante all'accesso.

2. I controlli di cui al comma 1 possono essere estesi a bagagli, carico e mezzi di trasporto nei modi indicati dalla legge nei casi di ispezione; l'ispezione personale a persone, cose ed automezzi, al solo scopo di verificare l'eventuale tentativo di introduzione nell'ambito portuale di apparecchiature e sostanze pericolose per la sicurezza pubblica, può essere eseguita anche attraverso l'uso di apposite strumentazioni elettroniche (*metal detector*, *scanner*, ecc.) purchè nelle forme, nei casi ed entro i limiti prescritti dalla legge.



SP80

ropa
zione



Spazio riservato
all'apposizione di **marca** da
bollo del valore corrente

MODELLO A

All' Ufficio Circondariale Marittimo
Via del Porto 44
33058 - Porto Nogaro (UD)

**Oggetto: Porto Margreth di Porto Nogaro Richiesta di permesso di accesso in porto
annuale/di durata superiore a 20 giorni.**

__I__ sottoscritt__ _____, nat__ a _____ (____) il _____.
residente a _____ (____), in Via _____ - n. _____.
C.F. n. _____ in qualità di _____
della Società/Impresa _____
con sede legale a _____ (____) in via _____ n. _____.
C.A.P. _____, Partita IVA n. _____ C.F. n. _____
esercente l'attività di _____ Tel. n: _____ / _____ Fax. n. _____
/ _____, indirizzo E-Mail _____

CHIEDE a codesto Ufficio Circondariale Marittimo, ai sensi dell'Ordinanza n 01/2016 in data 07.01.2016, il rilascio del
permesso di accesso in porto per il proprio personale dipendente ed i relativi automezzi per l'anno _____.

*Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di
formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 445/2000; al sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del c:itato D.P.R., sotto la
propria responsabilità*

DICHIARA:

- 1) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 675/96 e successive integrazioni, contenute nel D. Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno **trattati**, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 2) di manlevare l'Ufficio Circondariale marittimo di Porto Nogaro da qualsiasi responsabilità derivante dall'accesso in ambito portuale delle persone e degli automezzi sotto indicati e di ottemperare alle prescrizioni contenute nella predetta Ordinanza;
- 3) che il personale sotto elencato che dovrà accedere ed operare in ambito portuale risulta alle dipendenze della Società/Impresa dichiarante.

ALLEGA ALLA PRESENTE RICHIESTA

- a. copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente (Legale Rappresentante titolare);
- b. elenco cumulativo del personale di cui si richiede il permesso di accesso, come da APPENDICE A1, con relativa copia dei rispettivi documenti di riconoscimento;
- c. elenco cumulativo degli automezzi per i quali si richiede il permesso di accesso, come da APPENDICE A2 e copia dei relativi documenti di circolazione.

Luogo..... Data

FIRMA

.....

MODELLO A

APPENDICE A1

[illegible]

Luogo....., Data

FIRMA

.....

Spazio riservato all'Autorità Marittima

Visto, si autorizza fino al _____

Porto Nogaro, _____

**Firma**

Permesso n. ____ / ____

MODELLO A

APPENDICE A2

[illegible]

FIRMA

Visto, si autorizza fino al _____

Timbro
dell'Ufficio

Permesso n. ____ / ____

MODELLO B

All' Ufficio Circondariale Marittimo
Via del Porto 44
33058 - Porto Nogaro (UD)

Oggetto: Porto Margreth di Porto Nogaro - Comunicazione di accesso annuale/superiore a 20 giorni dei soggetti/Ditte di cui all'articolo 3, commi 2, 4 e 5, del Regolamento allegato all'Ordinanza n. 01/2016 in data 07.01.2016 dell'Ufficio Circondariale marittimo di Porto Nogaro.

__I__ sottoscritt_____ nat_ a _____ (____) il _____
residente a _____ (____) in Via _____, n. _____
C.F. n. _____, in qualità di _____
della Società/Impresa _____
con sede legale a _____ (____), in Via _____ n. _____
C.A.P. _____, Partita IVA n. _____ C.F. n. _____
esercente l'attività di _____ Tel. n. _____ / _____ Fax. n. _____
_____ indirizzo e-Mail _____

COMUNICA a codesto Ufficio Circondariale Marittimo, ai sensi dell'ordinanza il 01/2016 in data 07.01.2016 ed ai fini del rilascio del permesso di accesso in porto per il proprio personale dipendente e per i relativi automezzi per l'anno _____, che la Società/Ditta sopra nominata è iscritta al n. ____ dei Registro (barrare la casella corrispondente):

- ☐ di cui all'articolo 68 Cod. Nav.;
- ☐ di cui agli articoli 16 17•18 della L. 84/94;
- ☐ altro (art. 3, co. 2 - 4 - 5 del Regolamento allegato all'Ordinanza n. 01/2016 dell'Ufficio Circondariale marittimo di Porto Nogaro).

Consapevole delle Sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, nonché di creazione o uso di atti falsi di cui all'art. 75 del D.P.R. del 445/2000, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citto D.P.R., sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

- 1) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 675/96 e delle successive modifiche ed integrazioni, intervenute con il D. Lgs. n. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 2) di manlevare l'Ufficio Circondariale marittimo di Porto Nogaro da qualunque responsabilità derivante dall'accesso in ambito portuale di tutte le persone e gli automezzi sotto indicati e di ottemperare alle prescrizioni contenute nella predetta Ordinanza;
- 3) che il personale sotto elencato che dovrà accedere ed operare in ambito portuale risulta alle dipendenze della Società/Impresa dichiarante.

ALLEGATA ALLA PRESENTE RICHIESTA

- a. copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente (Legale Rappresentante/Titolare);
- b. elenco cumulativo del personale di cui si chiede il permesso di accesso, come da APPENDICE 81, con relativa copia dei rispettivi documenti di riconoscimento;
- c. elenco cumulativo degli automezzi per i quali si richiede il permesso di accesso, come da APPENDICE 82 e copia dei relativi documenti di

circolazione. Luogo..... Data

FIRMA

.....

APPENDICE B1

[illegible]

Luogo.....:..... Data,.,.....

FIRMA

Spazio riservato all'Autorità Marittima

Visto, si autorizza fino al _____

Firma

Porto Nogaro, _____



Permesso n. ____ / ____

**APPENDICE
B2**

[illegible]

Luogo..... Data

FIRMA

.....

Spazio riservato all'Autorità Marittima

Visto, si autorizza fino al _____

Porto Nogaro, _____

**Firma**

Permesso n. ____ / ____

Spazio riservato per
l'apposizione della marca da
bolli) valore corrente

MODELLO C

All' Ufficio Circondariale Marittimo
Via del Porto 44
339058 - Porto Nogaro (UD)

**Oggetto: Porto Margreth di Porto Nogaro - richiesta di permesso di accesso temporaneo
(massimo 20 giorni):**

__I__ sottoscritt _____ nat_ a _____ () il _____
Residente a _____ () in Via _____ n _____
C.F. n. _____ in qualità di _____
della Società/Impresa _____
con sede legale _____ () in Via _____
C.A.P. _____, Partita IVA n _____ C.F. n. _____ esercente l'attività
di _____, Tel n. _____ / _____, Fax, n. _____ / _____

CHIEDE

a Codesto Ufficio Circondariale Marittimo, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento allegato all'Ordinanza n. 01/2016 in data 07/01/2016, il rilascio del permesso di accesso in porto per il sotto generalizzato personale dipendente.

Periodo dal/...../ al :.....1...../.....:....., al fine di poter eseguire, presso l'area/la Motonave
....., lavori di, per
conto della Società/Impresa (Committente)

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici conseguiti dal provvedimento eventualmente emanato sulla scorta di dichiarazioni non veritiere, e l'art. 75 del D.P.R. n. 445 del 28 Dicembre 2000, ai sensi e per gli effetti èieg/1 att. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che il personale sottoelencato che dovrà accedere ed operare in ambito portuale risulta alle dipendenze della Società/Impresa richiedente:

Cognome/Nome	Luogo e data di nascita	Qualifica	Motivo dell'accesso

_____ li/...../.....

__I__ Dichiarante

.....

DICHIARA

inoltre che gli automezzi sotto elencati, i quali dovranno accedere all'ambito portuale, risultano di proprietà della Società/Impresa richiedente (in caso contrario specificare le generalità del proprietario ed il titolo in forza del quale l'automezzo viene utilizzato dal richiedente _____

Tipo veicolo	Modello veicolo	Numero di targa	Proprietario

Luogo _____ Data / /

Il Dichiarante

.....

N.B.: I SOGGETTI ED I VEICOLI SOPRA INDICATI POSSONO ESSERE AUTORIZZATI AD ALL'ACCESSO PER IL PERIODO DI TEMPO STRETTAMENTE NECESSARIO E, COMUNQUE, NON ECCEDENTE GIORNI 20 (VENTI) LAVORATIVI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI, L'EVENTUALE PROSECUZIONE DI TALE ATTIVITÀ OLTRE IL PERIODO PREDETTO DOVRA' ESSERE DEBITAMENTE MOTIVATA AI FINI DELL'1. RILASCIO DI EVENTUALI; PROROGA DELL'AUTORIZZAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITÀ MARITTIMA

SPAZIO RISERVATO AUTORITÀ MARITTIMA

ESAMINATA l'istanza corredata dalla prevista documentazione, **si autorizza** per il periodo dal ____ / ____ / _____ al ____ / ____ / _____, ai sensi dell'art 4 del Regolamento approvato con Ordinanza n. 01/2016 del 07/01/2016, lo svolgimento dell'attività di che trattasi e l'accesso in porto al personale ed agli automezzi indicati nell'istanza.

Porto Nogaro, ____ / ____ / _____

Permesso n. ____ / ____

Spazio riservato per
l'apposizione della marca da
bollo valore corrente



(Il Capo Sezione Tecnico-Amm.va-Operativa)

ALLEGA ALLA PRESENTE RICHIESTA

- a) Copia documento di riconoscimento personale proprio e dei dipendenti di cui si richiede il permesso d'accesso in porto;
- b) Copia ordine del Committente controfirmato per accettazione;
- e) Copia documenti di circolazione degli automezzi di cui si richiede l'autorizzazione all'accesso in porto.

MODELLO D

All' Ufficio Circondariale Marittimo
Via del Porto 44
33058-Porto Nogaro (UD)

Oggetto: Porto Margreth di Porto Nogaro;.. Richiesta pennesso di accesso in porto per visite collettive.

Il sottoscritt _____, nat _____ a _____ il _____
Codice Fiscale n. _____, Titolare o Legale Rappresentante della Società/Scuola
_____, cob sede in _____
Via _____, C.A.P. _____, Tel. n. _____ / _____, Fax
n. _____ / _____.

CHIEDE

a Codesta Autorità marittima, ai sensi dell'art. 5 dell'Ordinanza n 01i2016 del 07.01.2016, il rilascio del permesso d'accesso in porto per i visitatori generalizzati nell'elenco allegato alla presente, per il periodo dal

____/____/____ al ____/____/____ per visita scolastica/turistica/lavoro, presso l'area _____

Consapevole delle sanzioni penali, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, di cui all'art. 75 del D.P.R. del 44512000; il sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

- 1) di essere Informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della Legge 675/96 e successive integrazioni, contenute nel O.Lgs..n. 196/03 - che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- 2) di manlevare l'Autorità marittima da qualsiasi responsabilità derivante dalla permanenza dei veicoli e delle persone sotto indicati nell'ambito portuale;
- 3) che i soggetti sotto generalizzati risultano coperti da idonee garanzie contro eventuali infortuni o incidenti

....., li:

FIRMA;

(solo in caso di visita scolastica)

- 4) di avere acquisito il consenso da parte dei genitori di tutti gli alunni minorenni interessati alla visita

....., il;

FIRMA

A.LLEGA ALLA PRESENTE RICHIESTA

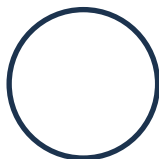
- a. copia fotostatica del documento di riconoscimento del richiedente;
- b. elenco dei visitatori: insegnanti/alunni, soci, consulenti, ecc., (cognome/nome, attività), con relativa copia dei documenti di riconoscimento;
- c. copia documento di circolazione dell'autoveicolo utilizzato per la visita.

UFFICIO CIRCONDARIALE MARITTIMO DI PORTO NOGARO NULLA OSTA

alla visita in porto delle persone generalizzate nell'elenco allegato all'istanza per il/i giorno/i

Presso _____

Porto Nogaro,



d'ordine
Il Capo Sezione Tecnico/
Amm.va-Operativa

Permesso n. ____/____

APPENDICE
D2

Tipo veicolo	Targa	Proprietario	Utilizzatore	Motivo dell'accesso	Durata dell'accesso

Luogo..... Data

FIRMA

.....

Spazio riservato all'Autorità Marittima

Visto, si autorizza per il giorno _____

Firma

Porto Nogaro, _____

Timbro
dell'Ufficio

Permesso n. ____/____

